



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

### IL PORTAVOCE

#### *Comunicato stampa*

19 giugno 2010

#### **Il CMI ad Ascoli Piceno**

Il CMI ha partecipato, oggi ad Ascoli Piceno, nella chiesa di S. Cristoforo Martire, al concerto *Pomeriggio musicale nel centro storico di Ascoli Piceno* con un omaggio alla Confraternita dell'Orazione e Morte che ha restaurato l'artistica chiesa e l'organo op.3, realizzato nell'anno 1763 da Gaetano Callido (Venezia), organizzato dall'Associazione Culturale "Bichi Reina Leopardi Dittajuti".

La storica Confraternita ascolana, in maniera encomiabile, ha restaurato "il più antico organo superstite di Gaetano Callido, forse il più noto organaro veneto e massimo esponente della scuola organara neoclassica del Settecento", come ebbe a ribadire l'Ispettore onorario della Soprintendenza, M<sup>o</sup> Mauro Ferrante.

Il Governatore della Venerabile Confraternita dell'Orazione e Morte di Ascoli Piceno, Comm. Dott. Giancarlo Tosti ha accolto gli ospiti illustrando le fasi del restauro recente.

Il Prof. Stefano Papetti, Direttore della Civica Pinacoteca ha parlato delle peculiarità artistiche della chiesa di S. Cristoforo, partendo dal maestoso altare barocco di Giuseppe Giosafatti del 1703 commissionato dalla famiglia Mucciarelli, della galleria storica della chiesa, pervenuta intatta.

L'Associazione Culturale "Leopardi", che tanto merito ha avuto nella divulgazione degli spazi artistici più belli delle Marche, ha offerto questo concerto gratuito all'inizio delle manifestazioni estive ad Ascoli Piceno.

Da dieci anni i soci e gli amici dell'Associazione dedicata alla Contessa Bichi Leopardi, promotrice di tante iniziative per conoscere le Marche, si spostano da un angolo e l'altro della regione in un abbinamento ideale nel nome della bellezza. Soprattutto nel periodo estivo, quando le Marche si arricchiscono di nuove presenze anche dall'estero, l'Associazione organizza serate in cui il binomio arte-musica è l'elemento conduttore.

Nel pomeriggio musicale nel centro storico di Ascoli Piceno "la bella" l'ammirazione per la bellezza artistica si fonderà con la storia e il ringraziamento per uno dei motori trainanti delle Marche : le Confraternite.

Per secoli le Confraternite sono state il fulcro della diffusione musicale e artistica in Italia. La loro organizzazione nel marchigiano, protagoniste non solo del decoro dei luoghi di culto, arricchiti da capolavori d'arte, ma anche dell'assistenza sanitaria e sociale, fu tranciata dalle soppressioni dell'Ottocento, che hanno depauperato il patrimonio artistico italiano. Grazie al coordinamento regionale, presieduto da Alberto Fiorani, le Confraternite stanno organizzandosi per rispondere alle sfide del secolarismo che minano la stessa identità soprattutto dei più giovani.



Eugenio Armando Dondero